

**reggio  
libera.  
reggio**

la libertà non ha pizzo

### Cosa intendiamo per racket.

Il racket, l'estorsione, è l'attività criminale volta ad ottenere, da operatori economici, il pagamento di somme di denaro, e/o altre utilità, in cambio dell'offerta di "protezione" da intimidazioni o minacce che, per altro, è lo stesso proponente a minacciare di porre in atto. Il racket è utilizzato a scopi illegali, come mezzo per asservire l'economia poiché consente alla criminalità organizzata di acquisire capitali da reinvestire in altre attività criminali e/o da riciclare all'interno del sistema produttivo legale.

### Quali sono le forme di racket?

Le forme estorsive "classiche", in denaro e/o altra utilità sono: il pagamento costante (rate periodiche, rapportate al giro di affari dell'impresa) e il contributo all'organizzazione criminale (elargizioni per varie ricorrenze. In alcuni casi, in modo esplicito, si impongono dazioni per il sostentamento dei familiari dei carcerati o per il pagamento delle loro spese legali).

### Il racket strozza Reggio e la Calabria

Il racket esprime il massimo sfruttamento proprio a Reggio Calabria dove pare che il 70% delle imprese paga il pizzo, dove ogni rione di Reggio città ha la sua cosca ed ogni cosca ha il suo "libro mastro", il taccuino dove vengono appuntati i nomi di chi paga e di chi ne fa resistenza.

**reggioliberareggio** in collaborazione con il **FAI** (federazione antiracket italiana) è promosso da:

Caritas Diocesana RC | ACLI RC | AGESCI zona dei due mari | ARCI | Legambiente RC | Centro Comunitario Agape | Chiesa Valdese RC | Ass. Riferimenti | Fondazione la Provvidenza | Club Alpino Italiano sez. Aspromonte | Ass. Da Sud | Stopndrangheta.it | Legambiente circolo S. Francesco | AVIS | Ass. Europa Unita | Ass. Nuova Solidarietà | Ass. Piccola Opera Papa Giovanni | Coop. S. Anna | Coop. Emmaus | UGL Giovani Calabria | UGL Calabria | MO.VI. RC | Cofcommercio RC | Confartigianato RC | UIL RC | ASASD Armonia | Coop. centro giovanile don Italo Calabrò | Movimento di Rinascita Cristiana | Centro Servizi Volontariato dei due Mari | CGIL Calabria | Masci RC 4 | Istituto superiore di formazione politico sociale "Mons. A. Lanza" | Coop. La sentinella | Coop. Marta | Centro Reggino di Solidarietà | Ass. Giovani Domani | Coop. Il Piccolo Principe | Fondazione Filianoti | CGIL metropoli Reggio Locri | Parrocchia S. Maria del Buon Consiglio | Coop. Rom 95 | Azione Giovani RC | FGCI RC | SOS Impresa RC | Confesercenti RC | Coop. Rinascita | Ass. Pro Pentadattilo | Ass. Azimut | Ass. Laurentianum | Coop. Altamarea | Centro giovanile "padre V. Rempicci" | Ass. La voce del sud | Umanità Nuova (Mov. dei focolari) | CISL RC



per informazioni e adesioni

**Libera**

associazioni, nomi e numeri contro le mafie  
coordinamento di Reggio Calabria  
Via P. Pellicano 21/H | 89100 Reggio Calabria  
telefono: 0965-894706  
mail: reggiocalabria@libera.it

**reggio  
libera.  
reggio**

la libertà non ha pizzo

# la libertà non ha pizzo



## Proposte antiracket del coordinamento Libera Reggio Calabria ed altre associazioni

A partire dall'ascolto delle testimonianze, delle difficoltà e delle necessità delle vittime del racket che esercitano le loro attività nel territorio del comune di Reggio Calabria, il coordinamento reggino di Libera, insieme ad altre associazioni, ha avviato – da più di un anno – una riflessione per definire una strategia che possa comprendere concrete iniziative di contrasto alle attività della 'ndrangheta ed in modo particolare alla piaga del racket.

Alla luce degli incontri fin qui svolti, è stata condivisa la necessità di costruire un cartello di imprese, associazioni e singoli professionisti che, insieme a Libera, promuovano una "Campagna di denuncia, sostegno e proposte".

**Proponiamo alcune iniziative che, a vari livelli, dovranno essere portate avanti a breve, medio e lungo termine.**

### Livello politico

- > necessità di intervenire per un miglioramento della legge 44/99 (Disposizioni concernenti il fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura);
- > perfezionamento ed applicazione della Legge antiracket ed antiusura n. 31 del 16/10/2008 della Regione Calabria.

### Livello amministrativo

- > richiesta di detassazione per le vittime del racket riguardo le tasse provinciali e comunali (esempio: bollo auto, ICI, diritto annuale Camera Commercio, spazzatura, etc.);
- > ridefinizione del rapporto con le banche, dal momento

in cui si denuncia l'estorsione (pagamento dello scoperto di conto e/o dei mutui sospesi a tassi agevolati e con piani di rientro non molto gravosi, riapertura dei conto correnti per favorire il normale lavoro dell'imprenditore con i propri fornitori, etc.);

- > cancellazione dall'elenco dei protesti (Camera di Commercio) e dal CAI (Centrale Allarme Interbancaria) per i ritardi di pagamento avvenuti in connessione ad eventi a carattere estorsivo, senza aspettare i tempi dovuti per legge che sono lunghissimi per chi deve riprendere l'attività dopo aver subito attentati, sia per i titolari dell'azienda che per i familiari che hanno collaborato usando il proprio conto corrente;
- > sospensione delle ipoteche iscritte sul bene immobile dell'imprenditore rimasto vittima di attentati di stampo mafioso;
- > dilazione di pagamento adeguata per estinguere ogni giusto debito verso lo Stato;
- > riapertura dei termini di eventuale condono per il pagamento di rate rimaste non pagate;
- > attivazione di canali di mutuo agevolato per il riavvio di attività economiche penalizzate dall'estorsione.

### Livello sociale

- > sostegno soggetti vittime del racket e logo: agli imprenditori che hanno promosso e condiviso fin dal nascere questa iniziativa di lotta alla 'ndrangheta, sarà consegnato

il logo antiracket quale segno a garanzia della libertà dal pizzo e dalle logiche mafiose. Il logo sarà consegnato ai primi testimoni il giorno in cui sarà pubblicamente ufficializzata l'iniziativa.

> Osservatorio sociale antiracket: si costituirà un pull formato da membri individuati fra gli aderenti all'iniziativa antiracket che possa accogliere ed accompagnare nell'iter burocratico quanti denunciano il racket o ne diventano vittime. Il pull inoltre avrà il compito di valutare le istanze degli imprenditori che eventualmente vorranno chiedere di essere inseriti tra i membri di **reggiolibera-reggio**. Lo stesso pull avrà anche il compito di espellere eventuali imprenditori che non sono ritenuti idonei per **reggiolibera-reggio**.

> Avvio campagna consumo critico e responsabile: si chiede ad Enti, imprese, associazioni, cooperative, professionisti e singoli cittadini di aderire, personalmente e come gruppo, alla campagna di educazione al consumo critico e responsabile. Tale campagna serve ad orientare i consumatori ad acquistare i loro beni e servizi presso imprese che abbiano denunciato il racket, che rifiutino deliberatamente di pagare il pizzo nelle sue diverse forme o che decidano di non assecondare più le richieste estorsive, che esercitino la propria attività con provata libertà da qualsiasi legame con la 'ndrangheta. Dette imprese esporranno il logo antiracket. Per l'individuazione dei suddetti soggetti sarà vincolante il parere dell'osservatorio sociale antiracket.

> Campagna di educazione e formazione nelle scuole e nelle università: le scuole e le università verranno coinvolte in percorsi di educazione e formazione su tutti gli aspetti inerenti alla tematica dell'antiracket volti, in particolare, alla diffusione di una mentalità non omertosa e mafiosa ma libera e responsabile.

**la libertà.**  
**non ha pizzo**

